



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 48 del 07/05/2003**

### REGIONE PUGLIA ASSESSORATO FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal Fse, dallo Stato e dalla Regione Puglia. POR Puglia 2000-2006 - Complemento di Programmazione - Asse III - Risorse Culturali - Mis. 2.3 "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse culturali" - Azione b - "Azioni di informazione rivolte a giovani ed adulti non occupati".

### REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
POLITICHE DELL' OCCUPAZIONE E DEL LAVORO,  
COOPERAZIONE, PUBBLICA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO

---

### SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

AVVISO PUBBLICO  
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI  
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE  
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA  
POR PUGLIA 2000 - 2006  
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE

ASSE II - Risorse Culturali  
Mis. 2.3 - "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori  
interessati all'asse risorse culturali"  
Azione b - "Azioni di formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati"

Avviso n. 7/2003

#### 1. Risorse finanziarie

Costituisce oggetto del presente avviso una iniziativa finanziabile nell' ambito della azione b) della misura 2.3 ("Risorse Culturali") del complemento di programmazione del POR Puglia 2000- 2006  
Il finanziamento complessivamente disponibile per l' intervento di cui al presente avviso pubblico è pari ad euro 258.000,00.

Tale finanziamento, una volta assegnato, prevede una copertura del 100% della spesa, ed è ripartito

secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

## 2. Interventi possibili

Costituisce oggetto del presente avviso una iniziativa finanziabile nell'ambito della azione b) della misura 2.3 del complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006.

La Regione Puglia, nell'intento di perpetuare l'insegnamento di Carmelo Bene, autore, attore e regista salentino, intende promuovere un'azione formativa riservata a giovani ed adulti non occupati, già avviati alla professione di attore teatrale o con esperienza teatrale consolidata.

L'intervento in particolare è orientato al perfezionamento delle competenze tecniche e professionali, nell'ambito delle arti drammatiche .

L'attività di cui al presente avviso pubblico avrà una durata di 1000 ore, esami esclusi, con almeno il 30% delle ore da dedicare ad uno stage in ambiente teatrale e/o di produzione teatrale.

Il corso prevede la partecipazione di 14 unità.

L' azione formativa di cui al presente avviso deve comprendere un modulo di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, per un minimo di 12 ore.

## 3. Soggetti proponenti:

Possono presentare proposte tutti gli organismi di formazione indicati all'art. 23 della legge regionale 7 agosto 2002, n. 15 ed aventi le caratteristiche di cui all'art.5, punto b) della L. n.845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale).

Essi devono comunque dimostrare, al momento della stipula della convenzione, di disporre su territorio regionale di:

- sedi conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza,
- locali idonei e laboratori attrezzati,
- strumentazione didattica coerente e sufficiente.

La Giunta Regionale si riserva di valutare, caso per caso, l'ammissibilità delle istanze presentate da operatori che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività affidate.

## 4. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale, prodotta in bollo e conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante.

Alla domanda dovranno allegare:

1. una busta, chiusa e sigillata, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5; sulla busta dovrà essere riportata la ragione sociale del soggetto attuatore e la dicitura "Documentazione per l'ammissibilità";
2. una busta, chiusa e sigillata, contenente il formulario (allegato 2), in originale e quattro copie, recante, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Formulario di presentazione - Avviso n.7 /2003 - Misura 2.3, azione b)".

Il formulario va compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Le pagine del formulario devono essere numerate progressivamente, sottoscritte dal legale rappresentante e, nell'ultimo foglio utilizzato, deve essere riportata la dicitura "il presente formulario si compone di n. .... pagine".

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente all'occorrenza può anche aggiungere fogli aggiuntivi,

purchè debitamente numerati.

La domanda, la busta con la documentazione di ammissibilità e la busta contenente il formulario in originale e le relative quattro copie, devono essere contenuti in un plico debitamente sigillato che dovrà riportare l'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore e la dicitura "POR Puglia 2000-2006, misura 2.3, azione b) - Avviso n.7/2003".

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, alla Regione Puglia, Assessorato alla Formazione Professionale, Viale Corigliano 1, Zona Industriale - 70123 BARI.

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 13.30 del dodicesimo giorno a partire da quello successivo dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena l'esclusione, con l'avvertenza che, nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo, alla stessa ora.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale, o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere. Le domande consegnate successivamente al termine innanzi indicato saranno respinte.

#### 5. Documenti di ammissibilità:

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1) statuto ed atto costitutivo del soggetto proponente, autenticato nelle forme di legge; è consentito, in caso di assenza di variazioni dello statuto, far riferimento a quello già depositato presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, non anteriormente al 2001, precisando con esattezza per quale avviso pubblico tale documentazione è stata inoltrata;

2) dichiarazione relativa alle generalità ed alla posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;

3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nelle forme di legge, da cui risulti:

a) che il legale rappresentante e gli amministratori dell'ente non siano stati condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione, ovvero che per gli stessi reati non si trovino in condizioni di rinvio a giudizio;

b) che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della categoria di appartenenza;

4) dichiarazione con cui si impegna a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto;

5) una scheda riassuntiva, conforme al modello allegato (allegato 3) sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale si evinca la rispondenza e la coerenza dalla proposta alle finalità della misura 2.3, azione b) del complemento di programmazione, con riferimento allo specifico intervento proposto;

6) una scheda riassuntiva per ogni singola edizione di corso contenente il quadro di utilizzazione del personale docente e di staff da impegnare, secondo la scheda (allegato 4).

#### 6. Valutazione della ammissibilità dei progetti

Saranno escluse dalla valutazione di merito le proposte che siano:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo 3 del presente avviso;
- pervenute oltre i termini stabiliti;
- pervenute con modalità diverse dalla consegna a mano o tramite corriere espresso, ovvero trasmesse ad indirizzo diverso da quello dell'Assessorato indicato al precedente paragrafo 4;
- prive della dicitura identificativa sui plichi contenenti la documentazione di ammissibilità e quelle

relative alle singole proposte progettuali;

- non corredate da tutti i documenti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 5;
- riferite ad un intervento non rispondente e non coerente con le finalità della specifica azione e misura, sulla base di quanto contenuto nella scheda riassuntiva di cui al punto 5 del precedente paragrafo 5 (allegato 3 ).

#### 7. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che hanno superato la fase di ammissibilità, realizzata a cura del Settore Formazione Professionale, verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale dal Dirigente del Settore, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

#### 8. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

---

##### 1. soggetto attuatore: max 100 punti

---

caratteristiche del soggetto attuatore;  
capacità organizzativa, logistica e strutturale;  
livelli di efficacia/efficienza raggiunti;  
interrelazioni mantenute con il territorio;

---

##### 2. esperienza nel settore di intervento: max 100 punti

---

competenza nello specifico ambito di intervento dell'asse e del progetto;

---

##### 3. struttura del progetto: max 300 punti

---

profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze;  
integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;  
coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;  
azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;  
qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.);  
selezione ed orientamento dell'utenza;  
alternanza formazione/lavoro;  
grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);  
integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero);  
valenza interregionale, nazionale e transnazionale del progetto;  
modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);  
caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;  
partnership attivate;

---

4. risorse umane: max 100 punti

---

utilizzo personale dell'ente;  
collaborazioni esterne;  
formazione formatori;

---

5. capacità di relazione con il territorio: max 50 punti

---

sistema istituzionale;  
sistema delle imprese;  
sistema delle forze sociali;  
sistema della scuola;  
sistema dell'università;

---

6. attivazione del partenariato sociale: max 50 punti

---

associazionismo;  
volontariato;

---

7. pubblicizzazione e diffusione dei risultati max 50 punti

---

validità dei meccanismi individuati;

---

8. coerenza con le priorità orizzontali del regolamento FSE: max 50 punti

---

pari opportunità;  
sviluppo locale;  
società dell'informazione;

---

9. occupabilità: max 50 punti

---

risultati/impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali;

---

10 azioni di accompagnamento max 50 punti

---

coerenza;  
efficacia

---

11. economicità: max 50 punti

---

correttezza formale;  
analiticità del piano finanziario;  
coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto;

---

## 12. trasferibilità dell'esperienza max 50 punti

---

capacità del progetto di generare buone prassi;

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 1000 punti.

Durante la valutazione di merito, potranno essere riscontrate le seguenti cause di esclusione del progetto:

- palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei corsi;
- incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- non rispondenza del progetto agli interventi previsti al paragrafo 2;
- mancata compilazione del piano finanziario;
- assenza del modulo di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e del modulo sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- compilazione su modulistica difforme da quella allegata all' avviso;

## 9. Formazione delle graduatorie

Non saranno ritenuti approvabili i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio, una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale procederà ad apposito sorteggio, alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Puglia, che redigerà il verbale delle operazioni.

Sulla base della valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria dei progetti valutati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art. 49 della legge regionale n. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

## 10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previo presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (e delle relative coordinate bancarie) per l'espletamento del servizio di cassa, appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - Avviso n.7/2003 - Misura 2.3, azione b)", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), relativa all'importo della prima anticipazione (30% dell'importo complessivo, o dell'importo relativo ai corsi che si intendono avviare), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale

Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale più interessi, calcolati sulla base del T.U.S. vigente al momento della erogazione della anticipazione, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;

f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

g) calendario di realizzazione delle attività, con l'indicazione della data di inizio e di termine dei corsi;

h) indicazione delle sedi, conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza, in cui svolgere le attività affidate;

i) dichiarazione di avvio delle procedure per l'accreditamento della sede operativa, secondo quanto previsto all' art.44, comma 4 della legge regionale n. 13/2000.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

A norma dell'art.23, punto 5 della L.R. n.15/2002 il soggetto attuatore non potrà sub-appaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati".

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considereranno preventivamente autorizzati gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, e quindi approvati, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale rapporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario. Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singola persona.

## 11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;

operazioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio;

spese per la promozione del partenariato sociale;

costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;

collaborazioni professionali di personale non insegnante;

viaggi e trasferte del personale;

indennità di frequenza allievi;

spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;

affitto locali, ammortamento immobili;

noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;

mobilio, materiale per ufficio, attrezzature;

piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;

materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;

collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli enti di formazione professionale (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe);

attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;

manutenzioni ordinarie / pulizia locali;

assicurazioni obbligatorie;

spese amministrative e generali;

spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;

spese di selezione e per esami finali;

orientamento e formazione formatori;

spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;

interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

## 12. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale - Bari, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico 080/5407503..

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- [www.istruzioneformazioneelavoro.puglia.it](http://www.istruzioneformazioneelavoro.puglia.it)